

Scuola di Formazione alla Professione di Dottore Commercialista

Focus Informativa di bilancio

Il parallelo tra principi contabili italiani e internazionali:
aspetti teorici e implicazioni tecniche

Andrea Cardoni

Dipartimento Discipline Giuridiche
e Aziendali



Perugia, 10 settembre 2013



Agenda

- Aspetti comparativi a livello teorico tra principi contabili italiani e internazionali
- Implicazioni tecniche e regolamentazione contabile del passaggio agli IAS



Obiettivo

rispondere alle seguenti domande:

- Quali sono le principali differenze comparative IAS/IFRS?
- Come risulta modificata la capacità informativa del bilancio?
- Quali sono le innovazioni connesse ai processi di rilevazione e valutazione relative al sistema di bilancio IAS/IFRS?
- Quali sono le principali implicazioni tecniche delle differenze tra principi contabili italiani e internazionali?
- Come viene regolamentata la transizione agli IAS/IFRS?



Il passaggio "filosofico"

Stato Italiano



Codice Civile

Modello di regolazione
contabile di tipo
"Burocratico"

(Civil Law)

IASB



IAS/IFRS

Modello di regolazione
contabile di tipo
"Autoregolamentato"

(Common Law)



Il passaggio "filosofico"

Stato Italiano



Codice Civile

- Gli amministratori devono redigere il bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.
- Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

(Art. 2423)

IASB



IAS/IFRS

- Il bilancio è una rappresentazione strutturata della situazione patrimoniale e dei risultati economici di un'entità.
- La finalità del bilancio redatto per scopi di carattere generale è quella di fornire informazioni sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari di un'entità che siano di utilità per una vasta gamma di utilizzatori nell'assumere decisioni di carattere economico.
- Il bilancio, inoltre, espone i risultati della conduzione amministrativa da parte della direzione aziendale delle risorse ad essa affidate.

(IAS 1, c.7)



Le implicazioni sulle scelte di fondo

Codice Civile

- ✓ Il fine del bilancio non viene esplicitato
- ✓ Non privilegiata nessuna categoria di stakeholders
- ✓ Opzione per una base informativa minima che soddisfi tutti i soggetti
- ✓ Criteri valutativi imperniati sulla funzione di salvaguardia del patrimonio aziendale e di tutela dei terzi e dei creditori (principi della prudenza che prevale sul principio della competenza)

IAS/IFRS

- ✓ Il fine del bilancio viene esplicitato
- ✓ Privilegiata la categoria degli investitori attuali e potenziali
- ✓ Base informativa idonea a soddisfare anche tutti gli altri soggetti
- ✓ Criteri valutativi imperniati sulla funzione informativa finalizzata alle decisioni di investimento (principi della competenza che prevale sul principio della prudenza)



Le implicazioni sui principi generali

Codice Civile

- ✓ Prudenza
- ✓ Competenza
- ✓ Continuazione dell'attività
- ✓ Prevalenza sostanza su forma
- ✓ Continuità nell'applicazione criteri valutativi

IAS/IFRS

PRINCIPI BASILARI:

- ✓ Competenza
- ✓ Continuazione dell'attività

CARATTERISTICHE QUALITATIVE

- ✓ Comprensibilità
- ✓ Significatività
- ✓ Affidabilità (rappresentazione fedele/neutralità/completezza/prudenza/prevalenza sostanza su forma)
- ✓ Comparabilità



Le implicazioni sui prospetti di bilancio

Codice Civile

Composizione

Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa

Schemi

Stato Patrimoniale: schema obbligatorio, attivo (destinazione economica); passivo (natura)

Conto Economico: schema obbligatorio (per natura)

IAS/IFRS

Composizione

Stato Patrimoniale, Conto Economico, **Rendiconto Finanziario**, **Prospetto Variazioni Patrimonio Netto**, Note al Bilancio

Schemi

Stato Patrimoniale: **3 opzioni** (corrente/non corrente; liquidità; misto)

✓ Conto Economico: **2 opzioni** (natura; destinazione)



Le principali implicazioni sui criteri valutativi (1/4)

- **Immobilizzazioni materiali:** lo IAS 16 consente le rivalutazioni
- **Leasing:** lo IAS 17 prevede il “metodo finanziario”
- **Ammortamenti:** possono essere differenziati per componenti “significative”)



Le principali implicazioni sui criteri valutativi (2/4)

- **Svalutazione immobilizzazioni:** previsto il processo di impairment test basato sull'attualizzazione dei flussi di cassa futuri (IAS 36)
- **Immobilizzazioni immateriali:** divieto di iscrizione degli “oneri pluriennali” ed ammortamento in 20 anni (IAS 38)
- **Partecipazioni e titoli:** lo IAS 39 consente la valutazione al valore di mercato



Le principali implicazioni sui criteri valutativi (3/4)

- **Rimanenze:** lo IAS 2 raccomanda il FIFO e il costo medio ponderato e considera il LIFO come alternativo.
- **Commesse a lungo termine:** obbligatorio il metodo della percentuale di avanzamento lavori
- **Crediti:** divieti di “derecognition” in caso di cessione pro-solvendo



Le principali implicazioni sui criteri valutativi (4/4)

- **Fondo TFR:** prevista l'attualizzazione delle uscite per liquidazione dei trattamenti di fine rapporto
- **Contributi pubblici:** lo IAS 20 non ne consente l'imputazione a patrimonio netto
- **Oneri finanziari:** lo IAS 23 prevede la capitalizzazione come metodo "consentito" e non "preferito"



Implicazioni nei processi di rilevazione/valutazione

- Importanza della contabilità analitica / industriale
- Maggiore formalizzazione piani e programmi – rilevanza esterna
- Accrescimento gestione anticipatoria e controllo gestionale
- Maggiore integrazione amministrazione / finanza / controllo
- Potenziamento dei sistemi informativi
- “Contaminazione” managerial accounting e financial accounting (es. segment reporting, impairment test, rendiconto finanziario)
- Significatività vs attendibilità del dato
- Superamento della attitudine “adempimentale”



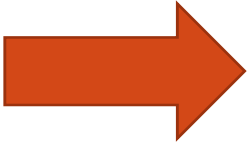
CRITICITA' PER LE PMI



INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING STANDARD 8

Settori operativi

PRINCIPIO BASE

- 
1. Un'entità deve fornire le informazioni che consentano agli utilizzatori del suo bilancio di valutare la natura e gli effetti sul bilancio delle attività imprenditoriali che intraprende e i contesti economici nei quali opera.

- (ii) che deposita il proprio bilancio, o ha in corso il deposito del proprio bilancio, presso una Commissione per la borsa valori o altro organismo di regolamentazione al fine di emettere una qualsiasi categoria di strumenti finanziari in



- (a) *una stima dei flussi finanziari futuri che l'entità prevede derivino dall'attività;*
- (b) *aspettative in merito a possibili variazioni del valore o dei tempi di tali flussi finanziari;*
- (c) *il valore temporale del denaro, rappresentato dal tasso corrente di interesse privo di rischio di mercato;*
- (d) *il prezzo di assumersi l'in-*

Qualsiasi approccio adottato un'entità per riflettere le aspettative sulle possibili variazioni del valore o dei tempi dei flussi finanziari futuri, il risultato deve riflettere il valore attuale atteso dei futuri flussi finanziari, ossia la media ponderata di tutti i risultati possibili. L'appendice A fornisce una guida aggiuntiva sull'uso delle tecniche del valore attuale nella determinazione del valore d'uso dell'attività.



- certezza implicita nell'attività; e*
- (e) *altri fattori, quali la mancanza di liquidità, che coloro che partecipano al mercato rifletterebero nei prezzi dei flussi finanziari futuri che l'entità si aspetta di ottenere dall'attività.*
31. La stima del valore d'uso di un'attività comporta le seguenti operazioni:
- (a) stimare i flussi finanziari futuri in entrata e in uscita che deriveranno dall'uso continuativo dell'attività e dalla sua dismissione finale; e
- (b) applicare il tasso di attualizzazione appropriato a quei flussi finanziari futuri.
32. Gli elementi identificati nel paragrafo 30(b), (d) e (e) possono essere riflessi come rettifiche dei flussi finanziari futuri o come rettifiche al tasso di sconto.
33. *Nella valutazione del valore d'uso un'entità deve:*
- (a) *basare le proiezioni dei flussi finanziari su presupposti ragionevoli e sostenibili in grado di rappresentare la migliore stima effettuabile da parte della direzione aziendale di una serie di condizioni economiche che esisteranno lungo la restante vita utile dell'attività. Maggior peso deve essere dato alle evidenze provenienti dall'esterno;*
- (b) *basare le proiezioni dei flussi finanziari sul più recente budget/previsione approvato dalla direzione aziendale, ma deve escludere eventuali flussi finanziari in entrata o in uscita futuri che si stima*

Criteria di stima dei flussi finanziari futuri



Le fasi operative del passaggio

Con riferimento ai due principali documenti del sistema di bilancio (stato patrimoniale e conto economico) le fasi del passaggio possono essere così schematizzate:





FASE 1: definizione schemi di S.P. e C.E. IFRS



- Schemi minimali di stato patrimoniale e conto economico previsto da IAS 1
- Criterio del ciclo finanziario/operativo per lo stato patrimoniale
- Criterio della natura/destinazione per conto economico
- Analisi schemi di riferimento settore / competitors
- Contenuti dell'attività e caratteristiche piano dei conti



- Definizione schema di stato patrimoniale e conto economico



FASE 2: riclassifica “grezza” dei valori



Piano dei conti

codice	descrizione conto
0.00.01	Cassa
0.00.02	Banca c/c
1.00.01	Terreni
1.00.02	Fabbricati
2.00.01	Crediti italia
2.00.02	Crediti estero
2.00.03	Ri.ba.
3.00.01	Rimanenze materie prime
3.00.02	Rimanenze semilavorati
3.00.03	Rimanenze prodotti finiti
.....
.....
.....

+ informazioni di dettaglio
(es. scadenze debiti e fondi, natura crediti, ecc.)



-Stato patrimoniale ex art. 2424 c.c.
- Conto economico ex art. 2425



-Stato patrimoniale “forma” IAS
- Conto economico “forma” IAS

riallocazione



FASE 3: rettifiche e riclassifiche IFRS



- si tratta di una delle fasi più significative e complesse del passaggio

- occorre avere :

- 1) Esatta conoscenza dei caratteri e della natura delle operazioni rilevate nello stato patrimoniale di apertura
- 2) Supporti documentali relativi alle modalità operative seguite e alle stime effettuate
- 3) Approfondita conoscenza dei principi contabili precedenti utilizzati per la rilevazione, valutazione e presentazione delle poste
- 4) Approfondita conoscenza di principi contabili IFRS



Rettifiche e riclassifiche

- Le differenze di principi contabili che comportano una diversa valutazione delle attività e delle passività con effetti economici e patrimoniali (es. spese di pubblicità) si traducono in **RETTIFICHE**
- Le differenze di principi contabili che si riflettono su una differente presentazione e/o rilevazione delle poste (es. derecognition crediti, area straordinaria) si traducono in **RICLASSIFICHE**



Esempio appendice FTA

Prospetto di riconciliazione del patrimonio netto al 1° gennaio 2005 e al 31 dicembre 2005 e del risultato netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005

(in milioni di Euro)

		Patrimonio netto	Utile netto	Altri effetti ⁽¹⁾	Patrimonio netto
		1-gen-05	2005	2005	31-dic-05
Saldi contabili secondo i PPCC		349,8	92,8	(30,3)	412,2
Rilevazione delle acquisizioni d'impresa	A	-	-	-	-
Rettifica delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti	B	7,4	0,3	-	7,7
Rettifica delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi ammortamenti	C	(12,2)	3,1	-	(9,1)
Rilevazione di passività per benefici ai dipendenti	D	7,1	(0,5)	-	6,6
Valutazione delle rimanenze	E	(3,7)	6,2	-	2,5
Contabilizzazione dei contributi	F	(2,3)	1,2	-	(1,2)
Valutazione delle stock options	G	-	(2,0)	2,0	-
Riclassifica delle azioni proprie	H	(33,0)	-	-	(33,0)
Riconoscimento di attività e passività finanziarie per operazioni su titoli di società controllate	J	9,2	2,4	-	11,6
Rilevazione e valutazione degli strumenti derivati e dei relativi sottostanti	L	(2,6)	0,3	0,8	(1,5)
Altri effetti minori	M	1,1	0,1	-	1,2
Effetti fiscali sulle rettifiche	N	(4,4)	(4,6)	-	(9,0)
Saldi contabili secondo gli IFRS		316,4	99,3	(27,5)	388,2

(1) Gli altri effetti senza impatto a conto economico si riferiscono, oltre agli effetti tipici rilevati nei saldi di patrimonio del bilancio redatto in applicazione dei PPCC (per i quali si rimanda al relativo prospetto dei movimenti di patrimonio pubblicato nel corpo del bilancio dell'esercizio 2005), all'applicazione dell'IFRS 2 e dello IAS39 relativi alla contabilizzazione del fair value delle stock options e delle operazioni di cash flow hedge in diretta contropartita del patrimonio netto.



Esempio appendice FTA

Prospetto di riconciliazione dello Stato Patrimoniale separato al 1° gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005

(in milioni di Euro)

Attività	01 gen 2005				31 dic 2005			
	PPCC	Ret.	Ricicl.	IFRS	PPCC	Ret.	Ricicl.	IFRS
Immobili, impianti e macchinari	242,1	7,4	-	249,4	235,7	7,7	-	243,4
Avviamento ed altre immobilizzazioni immateriali a vita indefinita	1,9	-	-	1,9	1,7	-	-	1,7
Altre immobilizzazioni immateriali a vita definita	71,5	(12,2)	-	59,2	71,3	(9,1)	-	62,1
Partecipazioni in società collegate	22,5	-	-	22,5	18,2	-	-	18,2
Partecipazioni in società controllate e altri investimenti	533,2	(33,0)	(81,2)	419,1	537,6	(33,0)	(94,8)	409,9
Imposte differite attive	1,0	-	(1,0)	-	1,2	-	(1,2)	-
Altre attività finanziarie non correnti	-	9,2	94,8	104,0	-	11,6	94,8	106,4
Totale attività non correnti	872,3	(28,7)	12,6	856,2	865,7	(22,8)	(1,2)	841,7
Rimanenze	159,7	1,7	-	161,4	145,4	10,6	-	156,0
Crediti commerciali	470,2	-	114,3	584,5	588,5	-	111,3	699,8
Attività finanziarie correnti	7,9	-	-	7,9	16,3	-	-	16,3
Crediti tributari	20,7	-	3,1	23,8	12,1	-	2,2	14,3
Altri crediti e altre attività correnti	21,7	-	-	21,7	23,8	1,1	-	24,9
Cassa e mezzi equivalenti	7,8	-	-	7,8	15,5	-	-	15,5
Totale attività correnti	688,1	1,7	117,4	807,2	801,7	11,7	113,5	926,8
Totale attività	1.560,4	(27,0)	130,0	1.663,4	1.667,4	(11,2)	112,3	1.768,6



Esempio appendice FTA

Patrimonio netto								
Capitale sociale	101,0	(9,9)	-	91,1	102,2	(9,9)	-	92,2
Riserve	173,9	(23,6)	-	150,4	217,3	(20,6)	-	196,7
Riserve per utili indivisi	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato netto	74,8	-	-	74,8	92,8	6,5	-	99,3
Totale patrimonio netto	349,8	(33,5)	-	316,4	412,2	(24,1)	-	388,2
Passività								
Debiti finanziari a medio e lungo termine	296,6	-	-	296,6	293,6	-	-	293,6
Passività per benefici ai dipendenti	65,4	(7,1)	3,1	61,4	67,9	(6,6)	2,2	63,5
Fondi rischi e oneri	17,5	(1,1)	-	16,4	18,6	(1,2)	-	17,4
Imposte differite passive	-	4,4	(1,0)	3,4	-	9,0	(1,2)	7,8
Altre passività non correnti	18,4	2,3	-	20,7	15,2	1,2	-	16,4
Totale passività non correnti	398,0	(1,5)	2,1	398,5	395,4	2,3	1,0	398,7
Banche e altri debiti finanziari	135,8	2,6	127,9	266,3	182,4	2,6	111,3	296,3
Fondi rischi e oneri correnti	3,1	-	-	3,1	3,2	-	-	3,2
Debiti commerciali	598,1	5,4	-	603,5	597,0	8,0	-	605,0
Debiti tributari	20,9	-	-	20,9	20,4	-	-	20,4
Altri debiti	54,7	-	-	54,7	56,7	-	-	56,7
Totale passività correnti	812,7	8,0	127,9	948,6	859,8	10,6	111,3	981,7
Totale passività	1.210,6	6,5	130,0	1.347,1	1.255,2	12,9	112,3	1.380,4
Totale patrimonio e passività	1.560,4	(27,0)	130,0	1.663,4	1.667,4	(11,2)	112,3	1.768,6

27



Esempio appendice FTA

Prospetto di riconciliazione del Conto Economico Separato al 31 dicembre 2005 (in milioni di Euro)

	31 dic 2005			
	PPCC	Ret.	Ricicl.	IFRS
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.700,4	-	(111,9)	1.588,5
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(15,4)	4,7	-	(10,7)
Altri ricavi e proventi	45,2	1,2	13,8	60,2
Costi per materie prime, per servizi e godimento beni di terzi	(1.403,4)	(4,3)	94,2	(1.313,5)
Costi per il personale	(224,6)	2,0	(4,1)	(226,8)
Ammortamenti e perdite di valore	(68,6)	3,4	-	(65,2)
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1,1	4,1	-	5,3
Accantonamenti e oneri diversi di gestione	(7,9)	0,1	(1,0)	(8,8)
Margine Operativo	26,8	11,2	(9,1)	28,9



Esempio appendice FTA

Dividendi da imprese controllate, collegate e altre	97,2	-	-	97,2
Altri proventi finanziari da imprese controllate e collegate	7,4	2,4	7,2	16,9
Proventi finanziari da terzi	0,3	-	-	0,3
Oneri finanziari da imprese controllate e collegate	(16,6)	-	-	(16,6)
Oneri finanziari da terzi e da controllante	(13,1)	(2,5)	(3,2)	(18,7)
Utili e perdite su cambi	3,4	-	-	3,4
Riprese di valore su partecipazioni	10,4	-	-	10,4
Perdite di valore su partecipazioni	(1,4)	-	-	(1,4)
Proventi e oneri finanziari netti	87,7	(0,1)	4,0	91,6
Proventi e oneri straordinari	(5,1)	-	5,1	-
Risultato prima delle imposte	109,4	11,1	-	120,5
Imposte sul reddito	(16,7)	(4,6)	-	(21,2)
Risultato netto	92,8	6,5	-	99,3



FASE 4: ottenimento S.P. e C.E. IFRS



- una volta operate le rettifiche e le riclassifiche rispetto ai valori rivenienti dalla riclassifica “grezza” delle poste si ottengono schemi di stato patrimoniale e conto economico conformi agli IAS

- alcune voci degli schemi, utilizzare solamente per la riclassifica grezza, potrebbero sparire (es. area straordinaria, azioni proprie)

- si tratta poi di rilevare e presentare tutti gli schemi e le informazioni aggiuntive (patrimonio netto, rendiconto finanziario) fornendo le necessarie riconciliazioni previste dall'IFRS 1.



IFRS 1 – PRIMA ADOZIONE DEGLI INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING STANDARD

INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING STANDARDS - IFRS



IFRS 1: scopo

...”garantire che il primo bilancio redatto in conformità agli IFRS (gli eventuali bilanci intermedi) contenga informazioni di alta qualità che:

- siano trasparenti per gli utilizzatori e comparabili per tutti i periodi presentati
- costituiscano un punto di partenza adeguato per l’inizio della contabilizzazione in base agli IFRS
- possano essere prodotte ad un costo non superiore ai benefici per gli utilizzatori”



IFRS 1: data di entrata in vigore

- Da applicare per i bilanci IFRS redatti per un esercizio con un inizio 1° gennaio 2004 o data successiva
- Incoraggiata applicazione anticipata
- Se applicato in sostituzione del SIC-8 (prima applicazione degli IAS come sistema contabile di riferimento) tale fatto deve essere indicato



IFRS 1 : ambito di applicazione

- l'entità deve applicare l'IFRS 1:
 - Nella redazione del primo bilancio IFRS
 - Nella redazione degli eventuali bilanci intermedi relativi all'esercizio di riferimento del primo bilancio IFRS



Il “primo” bilancio IFRS è:

- “...è il primo bilancio annuale in cui la medesima entità adotta gli IFRS con una dichiarazione di conformità agli IFRS esplicita e senza riserve posta all'interno di tale bilancio” (IFRS n. 1, par. 2)
.....dopo che, negli esercizi precedenti, l'entità ha redatto un bilancio non IFRS o non ha presentato bilancio.



Il bilancio IFRS NON è:

- Un bilancio redatto secondo la disciplina nazionale che non è conforme agli IFRS per tutti gli aspetti
- Un bilancio redatto in conformità agli IFRS per tutti gli aspetti ma che non contiene una dichiarazione di conformità agli IFRS esplicita e senza riserve
- Un bilancio con una dichiarazione esplicita di conformità ad alcuni IFRS ma non a tutti
- Un bilancio redatto secondo la disciplina nazionale non conforme agli IFRS, utilizzando solo alcuni IFRS per contabilizzare elementi non considerati nella disciplina nazionale



Il bilancio IFRS NON è:

- Un bilancio redatto secondo la disciplina nazionale, con una riconciliazione di alcuni importi con gli importi determinati in base agli IFRS
- Un bilancio redatto in conformità agli IFRS solo per uso interno, senza metterlo a disposizione della proprietà o di utilizzatori esterni
- Una informativa contabile conforme agli IFRS ai solli fini del consolidamento, senza redigere un bilancio completo secondo la definizione dello IAS 1



IFRS 1 : contenuti e struttura

- Dal punto di vista dei contenuti l'IFRS 1 approfondisce le seguenti tematiche:
 - Stato patrimoniale di apertura (parr. 6-12)
 - Esenzioni (parr. 13-25)
 - Eccezioni (parr. 26-34)
 - Presentazione e Informativa (parr. 35-46)



IFRS 1: alcune precisazioni terminologiche

- Data di passaggio agli IFRS: la data di apertura del primo esercizio nel quale l'entità presenta una completa informativa comparativa in base a quanto previsto nel primo bilancio redatto in conformità agli IFRS
- Data di riferimento: la data di chiusura dell'ultimo periodo a cui si riferisce il bilancio
- Primo esercizio redatto in base agli IFRS: l'esercizio che si conclude alla data di riferimento del primo bilancio della entità redatto in conformità agli IFRS.



Stato patrimoniale di apertura

Esempio:

- la data di riferimento per il primo bilancio redatto in conformità agli IFRS è il 31 dicembre 2008
- L'entità decide di presentare informazioni comparative in quel bilancio per un solo anno

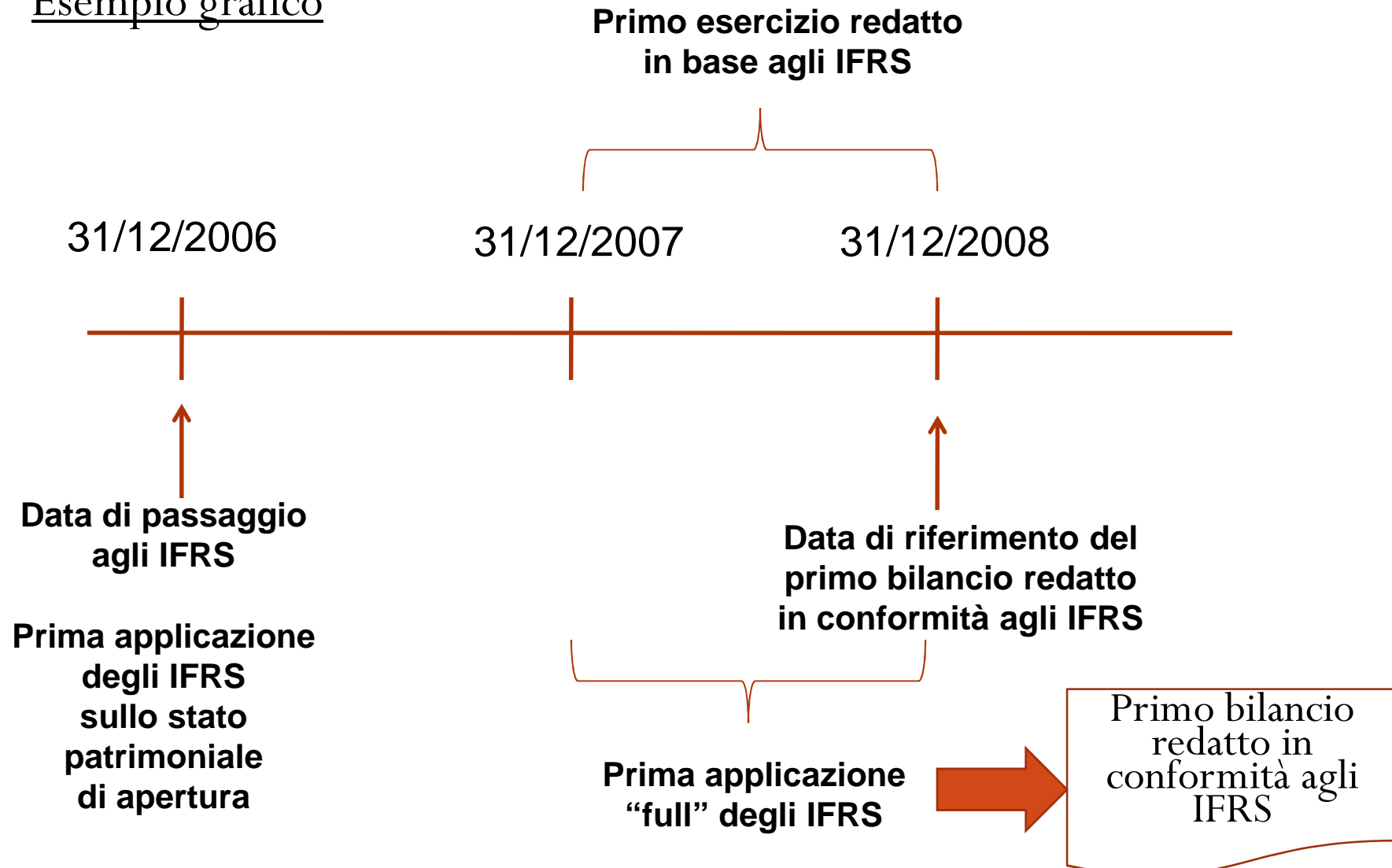


- Il passaggio agli IFRS avviene all'apertura dell'esercizio che ha inizio il 1 gennaio 2007 (cioè alla chiusura dell'esercizio che ha termine il 31 dicembre 2006)



Stato patrimoniale di apertura

Esempio grafico





Stato patrimoniale di apertura

L'entità deve applicare gli IFRS in vigore al 31 dicembre 2008 per:

- La preparazione dello stato patrimoniale di apertura al 1 gennaio 2007 (cioè al 31 dicembre 2006)
- La preparazione e la presentazione dello stato patrimoniale, del conto economico, del prospetto delle variazioni del patrimonio netto, del rendiconto finanziario e delle note illustrative (compresi gli importi e le informazioni comparative) per l'esercizio che si chiude il 31 dicembre 2008.



Stato patrimoniale di apertura

...con riferimento allo stato patrimoniale di apertura ciò implica che l'entità deve:

- **RILEVARE** tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dagli IFRS – es. leasing
- **NON RILEVARE** come attività o passività elementi la cui iscrizione non è permessa dagli IFRS – es. spese di pubblicità
- **RICLASSIFICARE** le poste (attività, passività, patrimonio netto) rilevate sulla base dei principi contabili nazionali sulla base dei criteri previsti dagli IFRS - es. azioni proprie
- **VALUTARE** le attività e le passività applicando gli IFRS – es. fondo TFR



Stato patrimoniale di apertura

TRATTAMENTO CONTABILE DELLE RETTIFICHE (par. 11)

Le rettifiche che derivano dall'applicazione degli IFRS rispetto ai precedenti principi contabili si riferiscono a fatti e operazioni relative ad una data precedente a quella di transazione agli IFRS.....

.....pertanto, alla data di passaggio, l'entità imputerà tali rettifiche direttamente agli utili portati a nuovo o a un'altra voce del patrimonio netto (riserve).

ESEMPIO

	1/1/2007			
_____		_____		
Riserve	a	Spese di pubblicità capitalizzate		10.000
_____		_____		



Esenzioni

Facispecie in cui è data facoltà di non applicare gli IFRS in vigore alla di passaggio ai principi contabili internazionali:

- Aggregazioni di imprese (par. 15)
- Fair value o rideterminazione del valore di costo (parr. 16-19)
- Benefici per i dipendenti (parr.20)
- Differenze cumulative di conversione (parr. 21-22)
- Strumenti finanziari composti (par. 23)
- Attività e passività di controllate, collegate e joint venture (par.25)
- Designazione di strumenti finanziari precedentemente rilevati (parr. 25 A-25 D)
- Contratti assicurativi (par. 25 D)
- Cambiamenti nelle passività iscritte per smantellamenti, ripristini e passività simili incluse nel costo di immobili, impianti e macchinari (par.25 E)
- Leasing (par. 25 F)
- Valutazione al fair value di attività o passività finanziarie (par. 25 G)



Eccezioni

Fattispecie in cui è obbligo non applicare retroattivamente gli IFRS in vigore alla di passaggio ai principi contabili internazionali:

- Cancellazione di attività e passività finanziarie (par. 27)
- Contabilizzazione delle operazioni di copertura (par. 28)
- Stime (parr. 31-34)
- Attività classificate come possedute per la vendita
- Attività operative cessate



Presentazione e Informativa

I principali temi trattati in questa sezione sono:

- Informazioni comparative
- Illustrazione del passaggio agli IFRS



Informazioni comparative

REGOLA: per rispettare quanto previsto dallo IAS 1 (Presentazione del bilancio) il primo bilancio che l'entità redige in conformità agli IFRS deve contenere almeno un anno di informazioni comparative elaborate in base agli IFRS

ESENZIONI relative a:

- Rideterminazione dei valori comparative previste da IAS 32 (strumenti finanziari: esposizione in bilancio e informazioni integrative), 39 (strumenti finanziari: rilevazioni e valutazioni) o IFRS 4 (contratti di assicurazione)
- Presentazione informazioni comparative previste da IFRS 6 (Esplorazione e valutazione di risorse minerarie) e IFRS 7 (Strumenti finanziari: informazioni integrative)



Illustrazione del passaggio

REGOLA FONDAMENTALE: L'entità deve illustrare come il passaggio dai precedenti principi contabili agli IFRS abbia influito sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sull'andamento economico e sui flussi finanziari presentati

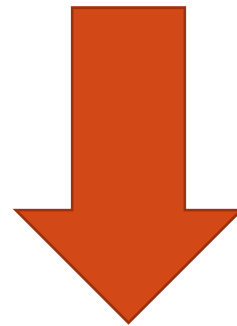




Illustrazione del passaggio

Il primo bilancio IFRS deve contenere:

- **La riconciliazione del patrimonio netto** secondo i precedenti principi contabili con il patrimonio netto redatto in conformità agli IFRS alle seguenti date:
 - 1) data di passaggio agli IFRS
 - 2) data di chiusura dell'ultimo esercizio redatto in conformità ai precedenti principi contabili;

- **La riconciliazione del risultato economico** redatto dall'entità in base ai principi contabili precedenti con il risultato economico derivante dall'applicazione degli IFRS